

## **Nei giorni scorsi un altro passo avanti nel lungo e minuzioso lavoro di ricerca della proprietà**

### **Intanto il Ritratto di Lecco è stato inserito in uno studio che compara un particolare degli occhi di alcune famose opere di Da Vinci**

LECCO - Anche la famosa studiosa tedesca **Maïke Vogt-Luerssen**, nei giorni scorsi, si è interessata al [disegno "Ritratto di Lecco"](#) che, si presume, possa essere opera della mano di **Leonardo da Vinci**. La proprietà sta portando avanti un lungo e minuzioso lavoro di ricerca per cercare di fare chiarezza sull'opera, [ricerche storiche ma anche analisi scientifiche](#) che possano portare a una chiara attribuzione dell'autore.

In questo contesto la proprietà ha fatto sapere dell'interessamento di Maïke Vogt-Luerssen, da sempre studiosa del medioevo e del rinascimento italiano, ha all'attivo numerose pubblicazioni. Originaria di Wilhelmshaven, in Germania, ha studiato sia in Germania che in Australia, laureandosi in storia, biologia e istruzione presso l'Università Philipps di Marburg a Lahn, Germania, con l'alta distinzione "magna cum laude".



La sanguigna di Lecco e l'autoritratto di Torino a confronto

“Fa piacere ed è un onore aver appreso, tramite riscontro formale inviatoci, che una importante studiosa e storica del Rinascimento Italiano e di Leonardo da Vinci, in via preliminare, dopo essere venuta a conoscenza del disegno ‘Ritratto di Lecco’, si sia espressa nel senso di ritenerlo un’opera ascrivibile in paternità a Leonardo da Vinci, con espressa autorizzazione rilasciata alla proprietà del disegno di rendere pubblica tale sua convinzione preliminare - ha fatto sapere in una nota la proprietà -. La nota studiosa ha già manifestato l’intenzione, per suo conto e nel suo interesse di storica, di approfondire maggiormente nel prossimo futuro lo studio/analisi di questo disegno”.

Sempre delle scorse ore è la notizia che è in fase di pubblicazione un interessante studio/analisi dello storico dell’arte **Átila Soares Da Costa Filho** su una particolare caratteristica presente negli occhi di alcuni famosi dipinti di Leonardo da Vinci. L’articolo verrà pubblicato questo mese (febbraio 2022) sulla rivista **“Humanitas”#149** (Editore Escala - San Paolo, Brasile), l’autore ha voluto includere per tale caratteristica anche il disegno a sanguigna il “Ritratto di Lecco”, opera del XVI secolo, di ambito leonardesco, che stranamente condivide questa stessa peculiarità.